

**3<sup>rd</sup> HUNAGI Conference and Exhibition**  
**6<sup>th</sup> LAPSI Thematic Seminar (*Licensing of PSI: PSI-holders' Perspectives, Re-users' Perspectives and Redress Mechanisms*)**  
**& 2<sup>nd</sup> LAPSI Internal Conference**

**Budapest, Hotel Gellert, 21 – 23 marzo 2012**

I giorni 21 e 22 marzo si è svolto all'Hotel Gellert di Budapest il seminario HUNAGI sul Geographical Information System. Nell'ambito di questo seminario molti interventi si sono susseguiti in lingua ungherese ed alcuni in lingua inglese. In particolare un intervento verteva sull'esempio indiano di riutilizzo di dati geografici al fine di creare strumenti di gestione del traffico. Un altro intervento in lingua ungherese, ma con materiale di supporto in lingua inglese, verteva su alcuni progetti ONU relativi alla gestione dei disastri naturali grazie ad un buon uso dell'informazione geografica. Infine ho tenuto un ultimo lungo intervento in lingua inglese nel quale ho colto l'occasione di presentare i progetti EVPSI e LAPSI al pubblico ungherese ed aggiornare i presenti su alcuni trovati (non definitivi) dell'analisi italiana e comunitaria in materia di riutilizzo dei dati pubblici (e più precisamente, in materia di licenze e di principi tariffari).

Il pomeriggio del 22 marzo si è svolto, sempre all'Hotel Gellert, il sesto ed ultimo seminario LAPSI sulle licenze di riutilizzo dei dati pubblici. Questo seminario è di particolare rilievo ai fini della ricerca condotta in EVPSI, che è una ricerca applicata, e cioè mira ad individuare le politiche che agevolino il massimo sfruttamento dei dati pubblici al fine di incentivare la trasparenza e l'economia. In particolare, le licenze di riutilizzo sono oggetto di studio del progetto EVPSI, che può dunque trarre spunto dalle considerazioni svolte nell'ambito della rete tematica LAPSI. Durante questo seminario mi pare siano state evidenziate due principali linee di interrogativi: da un lato ci si chiede se e come sia possibile ottenere una standardizzazione (o almeno interoperabilità) "geografica", e cioè come introdurre licenze che agevolino e non ostacolino l'uso transfrontaliero dei dati pubblici, così tipico del mondo digitale. D'altro canto ci si chiede se un singolo modello di licenza sia idoneo a soddisfare le esigenze di riutilizzo relative a dati di diversa natura. La rete tematica LAPSI non sembra di quest'idea, nonostante essa sia auspicata da alcune communities.

Il mattino del 23 marzo si è svolta, ancora all'Hotel Gellert, la terza conferenza interna LAPSI, durante la quale sono stati presentati gli avanzamenti di alcuni lavori della rete tematica, in particolare sulle tariffe, sui diritti di proprietà intellettuale e sull'eventuale introduzione di un'autorità amministrativa indipendente per la regolamentazione del mercato sui dati pubblici. I tre temi sono cari al gruppo di lavoro EVPSI che studia gli aspetti economici e giuridici secondo diverse prospettive. Sembra che il principio generale del prezzo marginale del riutilizzo debba essere correlato da eccezioni. La determinazione di queste (e del soggetto che deve identificarle e disegnarne il perimetro) si rivela particolarmente ostica. Le interferenze tra i dati pubblici ed il diritto d'autore ed alcuni diritti connessi (in particolare il diritto sui generis sulle banche dati) sono facilmente identificabili, ma si rivela estremamente complesso risolvere i problemi che ne derivano. La rete LAPSI sta riflettendo se optare per eventuali proposte di revisioni di alcune direttive comunitarie, oppure limitarsi ad identificare pratiche di buona condotta e suggerire altri strumenti di soft law per agevolare il riutilizzo. L'introduzione di un'autorità indipendente per la regolamentazione del mercato sembra auspicabile, benché risulti alquanto articolato il ragionamento alla base della sua composizione, delle sue competenze e più in generale del suo raggio d'azione, e della sua interazione con altri eventuali omologhi. La conferenza si è conclusa con la presentazione in remoto del nuovo progetto europeo ENGAGE, relativo ad aspetti tecnici sul riutilizzo dei dati pubblici.

